

SOMMARIO

CAPITOLO I	
L'ORDINAMENTO GIURIDICO	1
SEZIONE I – LA NORMA GIURIDICA	
	1
1. La norma giuridica.	1
2. Diritto privato e diritto pubblico.	1
3. Norme derogabili e norme inderogabili.	1
SEZIONE II – LE FONTI DEL DIRITTO	
	3
1. Le fonti del diritto.	3
2. Le fonti di cognizione.	3
3. La Costituzione e le leggi costituzionali.	3
4. La legge ordinaria.	4
5. Il diritto internazionale.	5
6. Il diritto europeo.	6
7. Le leggi regionali.	7
8. I regolamenti.	8
9. Gli usi.	8
10. L'equità.	9
11. I codici di autodisciplina.	10
12. I codici etici.	11
LE TRACCE	12
CAPITOLO II	
L'ATTIVITÀ GIURIDICA	13
SEZIONE I – LE SITUAZIONI GIURIDICHE SOGGETTIVE	
	13
1. Il diritto soggettivo.	13
2. L'onere.	14
3. L'aspettativa.	15
4. Potestà e possesso.	15
5. Lo <i>status</i> .	16
6. L'interesse legittimo.	16
7. Interessi diffusi e interessi collettivi.	18
SEZIONE II – I FATTI GIURIDICI	
	19
1. Fatto e atto.	19
2. Atto e negozio.	20
3. Contratto e negozio unilaterale.	22

4.	Dichiarazione e comportamento.	22
SEZIONE III – LA PUBBLICITÀ E LA PROVA DEI FATTI GIURIDICI		24
1.	La pubblicità dei fatti giuridici.	24
1.1.	Le prove.	24
2.	La trascrizione.	25
2.1.	La continuità delle trascrizioni.	26
2.1.1.	La doppia alienazione immobiliare.	27
2.2.	Atti soggetti a trascrizione.	27
2.2.1.	Trascrizione illegittima o ingiusta di una domanda giudiziale (rinvio).	28
3.	La forma dell’atto soggetto a trascrizione.	28
4.	La trascrizione mobiliare.	29
SEZIONE IV – L’ATTO NELLO SPAZIO E NEL TEMPO		30
1.	Le coordinate spazio temporali dell’atto.	30
2.	La prescrizione.	30
3.	La decadenza.	33
	LE TRACCE	35
CAPITOLO III		
I SOGGETTI DI DIRITTO		36
SEZIONE I – LE PERSONE FISICHE		36
1.	La capacità giuridica.	36
2.	Il concepito e il nascituro non concepito.	37
2.1.	La tutela del nascituro.	38
3.	Morte. Scomparsa. Assenza. Morte presunta.	40
4.	La capacità di agire.	41
4.1.	Il minore.	42
4.1.1.	L’emancipazione del minore.	43
5.	L’interdizione.	44
6.	Inabilitazione.	45
7.	Il problema della rappresentanza legale del tutore in relazione agli atti personalissimi (e, in particolare, al trattamento sanitario) dell’incapace.	45
8.	L’amministrazione di sostegno.	47
8.1.	Differenze con l’inabilitazione e l’interdizione.	49
9.	L’incapacità naturale.	51
9.1.	L’amministrazione di sostegno, il c.d. testamento biologico e designazione del convivente di fatto per le decisioni in materia di salute.	52
10.	Domicilio, residenza e dimora.	54

11. La cittadinanza e lo straniero.	54
SEZIONE II – GLI ENTI	
	55
1. La funzione delle formazioni sociali.	55
2. La soggettività giuridica.	56
3. La personalità giuridica.	56
4. L'autonomia patrimoniale.	57
5. Le associazioni.	58
5.1. Lo <i>status</i> di associato e il rapporto associativo.	59
5.2. La cessazione del rapporto associativo (recesso ed esclusione).	60
5.3. L'estinzione dell'associazione.	60
5.4. Le associazioni di fatto.	60
6. Le fondazioni.	62
6.1. L'atto di fondazione.	63
6.2. Gli amministratori.	63
6.3. Il controllo e la vigilanza dell'autorità governativa.	63
6.4. La devoluzione dei beni residui.	63
7. I comitati.	63
SEZIONE III – I DIRITTI DELLA PERSONALITÀ	
	65
1. I diritti della personalità nel sistema costituzionale.	65
2. Le caratteristiche dei diritti della personalità.	66
3. La tutela dei diritti della personalità.	67
4. Il diritto all'integrità psicofisica.	67
4.1. Il diritto all'autodeterminazione terapeutica e il diritto a morire.	69
5. Il diritto al nome.	70
6. Il diritto all'immagine.	71
7. Il diritto alla riservatezza.	71
8. Il diritto all'identità personale.	72
9. I diritti di cronaca, critica e satira.	73
10. Il diritto al decoro e all'onore. L'ingiuria quale illecito civile.	74
11. I diritti della personalità delle persone giuridiche e degli enti di fatto.	75
12. Il diritto alla sessualità.	75
LE TRACCE	76
CAPITOLO IV	
LA FAMIGLIA	
	77
SEZIONE I – FAMIGLIA LEGITTIMA, FAMIGLIA DI FATTO E	
UNIONI CIVILI	
	77
1. Nozione di famiglia.	77
2. Il fondamento costituzionale della famiglia.	77

3.	Il matrimonio.	78
4.	Gli effetti del matrimonio.	79
5.	Le unioni civili tra persone dello stesso sesso.	79
6.	La convivenza di fatto.	82
7.	La cessazione della convivenza di fatto.	87
SEZIONE II – LA FILIAZIONE		88
1.	La filiazione (dopo la legge n. 219/2012 e il d.lgs. 154/2013).	88
1.1.	L'unificazione dello <i>status</i> di figlio e la deroga dell'art. 252 c.c.	89
1.2.	L'abrogazione della legittimazione.	91
1.3.	La rilevanza della parentela naturale e il regime transitorio in materia successoria.	91
1.4.	I diritti e i doveri dei figli. La responsabilità genitoriale.	92
1.5.	La costituzione del rapporto filiale e le azioni di stato.	95
1.6.	Le prove della filiazione.	95
1.7.	Il riconoscimento del figlio.	95
1.8.	Il riconoscimento dei figli nati da relazioni parentali.	97
1.9.	Le azioni di stato nella filiazione fuori dal matrimonio.	97
1.10	Le azioni di stato nella filiazione matrimoniale.	98
1.11.	Il diritto del figlio alle informazioni sulla propria nascita.	101
2.	L'adozione di maggiorenne.	102
3.	Il diritto di ascolto del minore.	102
4.	Le garanzie per l'adempimento degli obblighi patrimoniali.	103
5.	Il diritto del figlio a conoscere le proprie origini.	103
SEZIONE III – IL REGIME PATRIMONIALE DELLA FAMIGLIA		105
	Premessa.	105
1.	I caratteri della comunione legale.	106
1.1.	La natura giuridica della comunione legale.	107
1.2.	Gli acquisti a titolo originario.	107
1.3.	I diritti di credito.	108
2.	La comunione <i>de residuo</i> .	108
3.	La partecipazione all'atto del coniuge o della parte dell'unione civile non acquirente <i>ex</i> art. 179, comma 1, lett. f), c.c.	110
3.1.	La natura della dichiarazione di cui all'art. 179, comma 1, lett. f), c.c.	110
3.2.	Il c.d. rifiuto del coacquisto.	111
4.	L'amministrazione dei beni della comunione.	113
4.1.	La sorte del contratto preliminare di vendita di un immobile stipulato senza il consenso dell'altro coniuge e la posizione processuale del coniuge pretermesso.	114
4.2.	La posizione processuale del coniuge nel giudizio revocatorio fallimentare.	114
4.3.	Azione di riscatto esercitata nei confronti di un solo coniuge in	

regime di comunione legale.	115
5. La responsabilità per le obbligazioni contratte nell'interesse della famiglia.	115
5.1. Gli obblighi gravanti sui beni della comunione.	116
6. Lo scioglimento della comunione.	117
SEZIONE IV – LE CONVENZIONI MATRIMONIALI E IL FONDO PATRIMONIALE	119
1. Le convenzioni matrimoniali.	119
2. Il fondo patrimoniale.	120
2.1. Il vincolo di inespropriabilità.	121
2.2. Revocabilità dell'atto di costituzione del fondo patrimoniale.	122
SEZIONE V – L'IMPRESA FAMILIARE	123
1. I caratteri dell'impresa familiare.	123
2. I diritti dei partecipanti all'impresa familiare.	124
SEZIONE VI – LA SEPARAZIONE E I SUOI EFFETTI PATRIMONIALI	126
Premessa.	126
1. La separazione personale.	126
2. La separazione consensuale.	127
2.1. Natura giuridica dell'accordo di separazione.	127
2.2. I trasferimenti di beni immobili effettuati in occasione della separazione.	129
2.3. La revocabilità del consenso alla separazione.	129
3. La separazione giudiziale.	130
3.1. L'intollerabilità della convivenza.	130
4. L'addebito della separazione.	130
4.1. Il mutamento del titolo della separazione.	131
4.2. Il rapporto tra domanda di addebito e domanda di separazione.	131
5. Gli effetti (personali e patrimoniali) della separazione.	131
5.1. L'assegnazione della casa coniugale.	132
5.1.1. Revocatoria dell'atto dispositivo a favore dell'altro coniuge.	133
5.2. Assegno di mantenimento.	133
5.3. Affidamento dei figli.	134
5.3.1. Le modifiche introdotte dalla riforma della filiazione	135
6. La riconciliazione.	136
6.1. Gli effetti della riconciliazione.	137
SEZIONE VII – LO SCIoglimento DEL MATRIMONIO O DELL'UNIONE CIVILE. IL DIVORZIO	138

1.	Presupposti del divorzio in riferimento al matrimonio ed alle unioni civili.	138
1.1.	Il divorzio breve.	140
1.2.	Effetti personali del divorzio.	140
1.3.	Effetti di carattere patrimoniale. L'assegno divorzile. Le modalità di adempimento e gli strumenti di tutela a garanzia della	141
2.	corresponsione dell'assegno divorzile.	144
	LE TRACCE	

CAPITOLO V LE SUCCESSIONI

146

SEZIONE I – LE SUCCESSIONI

146

1.	La successione a causa di morte.	146
2.	I rapporti giuridici trasmissibili.	147
3.	Il divieto dei patti successori.	147
3.1.	Il patto di famiglia.	150

SEZIONE II – L'EREDITÀ PRIMA DELL'ACQUISTO

154

1.	Natura giuridica del patrimonio ereditario prima dell'acquisto.	154
1.1.	L'amministrazione dei beni ereditari prima dell'acquisto.	154
2.	Il chiamato all'eredità.	154
2.1.	La trasmissione del diritto di accettare l'eredità.	
3.	L'eredità giacente.	

SEZIONE III – LA CAPACITÀ DI SUCCEDERE

157

1.	La capacità di succedere.	157
1.1.	La capacità di succedere dei nati.	157
1.2.	La capacità di succedere delle persone giuridiche e degli enti non riconosciuti.	157
2.	L'indegnità.	158
3.	La rappresentazione.	159

SEZIONE IV – ACQUISTO E RINUNCIA DELL'EREDITÀ

160

1.	L'accettazione dell'eredità.	160
2.	Prescrizione e decadenza del diritto di accettare.	162
3.	La petizione dell'eredità.	163
4.	L'erede apparente.	164
5.	L'accettazione con beneficio di inventario.	165
6.	La separazione dei beni del defunto da quelli dell'erede.	166
7.	La rinuncia all'eredità.	167

SEZIONE V – LA SUCCESSIONE DEI LEGITTIMARI	168
1. Natura giuridica della successione necessaria.	168
2. I legittimari.	168
3. I legati a favore dei legittimari.	169
4. La tutela dei diritti dei legittimari.	171
4.1. L'azione di riduzione.	172
4.2. L'azione di restituzione.	175
4.3. L'azione di simulazione.	176
SEZIONE VI – LA SUCCESSIONE LEGITTIMA	178
1. La successione legittima: nozione, fondamento, presupposti.	178
2. Le categorie di successibili.	178
SEZIONE VII – LA SUCCESSIONE TESTAMENTARIA	186
1. Nozione e presupposti della successione testamentaria.	186
1.1. La capacità di disporre per testamento.	186
1.2. La capacità di ricevere per testamento.	187
2. Caratteri del negozio testamentario.	188
3. La forma del testamento.	190
4. Il principio di certezza della volontà testamentaria.	194
5. Gli elementi accidentali del testamento. La condizione.	195
5.1. Il termine.	196
5.2. L'onere testamentario.	196
6. L'autonomia testamentaria. Il problema della tipicità.	196
7. La diseredazione.	197
8. Invalidità e inefficacia del testamento.	198
8.1. La conferma del testamento nullo.	199
SEZIONE VIII – I LEGATI	200
1. Nozione e natura giuridica.	200
2. I soggetti del legato.	200
3. Oggetto del legato.	201
4. Acquisto e rinuncia al legato.	202
5. Inefficacia del legato.	203
6. I legati tipici e atipici.	203
SEZIONE IX – L'ACCRESCIMENTO	205
1. L'accrescimento.	205

SEZIONE X – LA REVOCA DELLE DISPOSIZIONI TESTAMENTARIE	207
1. Nozione, natura giuridica e ipotesi di revoca.	207
1.1. La revoca legale per sopravvenienza dei figli.	207
SEZIONE XI – LE SOSTITUZIONI	209
1. La sostituzione ordinaria.	209
2. La sostituzione fedecommissaria.	209
SEZIONE XII – GLI ESECUTORI TESTAMENTARI	211
1. L'atto di nomina e la sua natura giuridica.	211
SEZIONE XIII – LA DIVISIONE EREDITARIA	213
Premessa.	213
1. La divisione.	213
1.1. Natura giuridica.	213
1.2. La disciplina generale e le peculiarità della divisione ereditaria.	214
2. Forme di divisione. La divisione convenzionale.	215
3. La divisione giudiziale.	217
4. La divisione testamentaria.	217
5. Gli atti diversi dalla divisione.	218
6. La garanzia per evizione.	219
7. Il retratto successorio.	219
8. La collazione.	220
LE TRACCE	223
CAPITOLO VI LE LIBERALITÀ TRA VIVI	224
SEZIONE I – LA DONAZIONE	224
1. La nozione e gli elementi essenziali della donazione.	224
2. L'elemento oggettivo.	226
3. L'elemento soggettivo (<i>animus donandi e causa</i>).	227
4. La disciplina codicistica.	227
4.1. La donazione di cosa altrui.	229
4.2. Il contratto preliminare di donazione.	231
SEZIONE II – LA DONAZIONE E I MOTIVI	232

1.	Donazione remuneratoria.	232
1.1.	Donazione remuneratoria e obbligazione naturale.	233
1.2.	Donazione remuneratoria e liberalità d'uso.	233
2.	Donazione obnuziale.	234
3.	Donazione modale.	234
3.1.	Differenze con la donazione condizionata.	235
 SEZIONE III – LA DONAZIONE INDIRETTA		236
1.	Nozione di donazione indiretta.	236
1.1.	<i>Negotium mixtum cum donatione.</i>	238
1.2.	Donazione indiretta e simulazione.	239
1.3.	Intestazione di beni in nome altrui.	239
	LE TRACCE	242
 CAPITOLO VII		
BENI E DIRITTI REALI		243
 SEZIONE I – I BENI		243
1.	Beni e cose.	243
2.	Beni mobili e immobili.	243
2.1.	Le universalità di mobili.	244
3.	Le pertinenze.	244
3.1.	Le aree destinate a parcheggio.	245
4.	I frutti.	246
5.	I beni pubblici.	246
 SEZIONE II – I DIRITTI REALI		248
1.	Le caratteristiche dei diritti reali.	248
2.	I principi di tipicità e il <i>numerus clausus</i> dei diritti reali.	248
3.	Le tipologie di diritti reali.	248
 SEZIONE III – LA PROPRIETÀ		249
1.	Il diritto di proprietà.	249
2.	Evoluzione del concetto di proprietà.	249
3.	La garanzia costituzionale.	250
3.1.	La funzione sociale.	250
4.	I caratteri del diritto di proprietà.	251
5.	I limiti legali al diritto di proprietà.	251
5.1.	Il divieto di atti emulativi.	252
6.	La proprietà edilizia.	252
7.	La multiproprietà.	253

SEZIONE IV – MODI DI ACQUISTO E DI TUTELA DELLA PROPRIETÀ	256
1. Modi di acquisto della proprietà.	256
1.1. I modi di acquisto a titolo originario.	256
2. Azioni a difesa della proprietà.	261
2.1. Differenza fra azione di rivendicazione e azione di restituzione.	263
2.2. La tutela (reale e aquiliana) della proprietà.	264
2.3. Il rapporto tra domanda di cessazione delle molestie e turbative e domanda risarcitoria.	265
3. Le immissioni.	266
SEZIONE V – IL POSSESSO	269
1. Profili generali.	269
1.1. La natura giuridica del possesso.	269
2. Possesso e detenzione.	270
3. Regole generali.	270
4. La buona fede nel possesso.	271
5. Il possesso ai fini dell'acquisto della proprietà.	272
6. La tutela del possesso.	273
6.1. Le azioni a tutela del possesso.	273
6.2. La tutela aquiliana del possesso.	275
6.3. Processo possessorio e processo petitorio.	275
6.4. Il concorso tra azioni possessorie e tutela aquiliana.	276
SEZIONE VI – DIRITTI REALI DI GODIMENTO	277
1. La superficie.	277
2. L'enfiteusi.	277
3. L'usufrutto.	278
4. Uso e abitazione.	279
5. Le servitù.	279
5.1. Oggetto e contenuto.	280
5.2. Modalità di esercizio della servitù.	281
5.3. Tipologie di servitù.	282
5.4. L'estinzione.	283
5.5. Le servitù pubbliche.	284
5.6. Le servitù di uso pubblico e gli usi civici.	284
5.7. Le azioni a tutela delle servitù.	285
5.8. Le servitù irregolari.	285
6. La cessione di cubatura.	285
SEZIONE VII – OBBLIGAZIONI REALI E ONERI REALI	287
1. Obbligazioni <i>propter rem</i> e oneri reali.	287

2.	L'abbandono liberatorio.	287
3.	Responsabilità per le obbligazioni già sorte.	288
4.	Il principio di tipicità in tema di obbligazioni reali e oneri reali.	288
SEZIONE VIII – IL PATRIMONIO DESTINATO		289
1.	I negozi di destinazione di beni ad uno scopo.	289
2.	La fiducia.	289
2.1.	Il negozio fiduciario.	290
2.1.1.	Forme di proprietà fiduciaria.	291
2.1.2.	Tutela del fiduciante.	292
2.1.3.	Rapporti con il negozio indiretto.	292
3.	Il <i>Trust</i> .	292
4.	L'art. 2645 <i>ter c.c.</i>	296
5.	La tutela dei creditori.	297
6.	Le conseguenze della violazione del negozio di destinazione.	297
SEZIONE IX – LA COMUNIONE		298
1.	La comunione: profili generali.	298
2.	Classificazioni della comunione.	299
3.	Il godimento e l'amministrazione.	300
4.	Vantaggi, pesi, spese.	302
5.	Lo scioglimento della comunione. La divisione.	303
SEZIONE X – IL CONDOMINIO		304
1.	Nozione e natura del condominio.	304
1.1.	La c.d. relazione di accessorietà.	307
2.	La disciplina.	307
3.	Organizzazione del condominio.	316
3.1.	L'assemblea.	317
3.2.	L'amministratore.	318
4.	Il supercondominio.	323
5.	Il c.d. condominio minimo.	323
6.	Lo scioglimento del condominio e il perimento dell'edificio.	324
	LE TRACCE	325
CAPITOLO VIII		
LE OBBLIGAZIONI		326
SEZIONE I – LE FONTI DELLE OBBLIGAZIONI		326
1.	La nozione di obbligazione e le sue fonti.	326
2.	Gli elementi costitutivi.	328

2.1.	I soggetti.	328
2.2.	La prestazione.	328
2.3.	L'interesse creditorio.	329
SEZIONE II – LA BUONA FEDE		330
1.	La buona fede nel sistema del codice civile.	330
1.1.	La buona fede soggettiva.	330
1.2.	La buona fede oggettiva.	331
1.3.	Il processo di espansione della buona fede.	332
1.3.1.	La buona fede nel codice del 1865.	332
1.3.2.	Il principio di buona fede nella dottrina e giurisprudenza successive al codice del 1942	333
2.	Correttezza e buona fede tra concezione valutativa e concezione precettiva.	334
3.	La buona fede come regola di condotta (non di validità).	335
4.	Gli obblighi di protezione.	337
4.1.	Il contatto sociale qualificato (cenni e rinvio).	339
5.	Le declinazioni pretorie del principio di buona fede.	340
5.1.	Pagamento tramite assegno circolare e adempimento delle obbligazioni pecuniarie.	340
5.2.	Gli obblighi di informazione.	342
5.2.1.	Obblighi di informazione e clausole di regolamento del premio.	343
5.2.2.	Violazione degli obblighi di informazione da parte dell'agente immobiliare.	344
SEZIONE III – L'ABUSO DEL DIRITTO		346
1.	La nozione di abuso del diritto.	346
2.	La fonte del divieto.	347
2.1.	La buona fede.	347
3.	L'abuso del diritto in ambito comunitario.	349
3.1.	L'abuso del contratto tipico.	350
3.2.	L'abuso del processo.	351
4.	<i>L'exceptio doli generalis</i> .	351
5.	Abuso del diritto ed eccesso del diritto.	352
6.	Abuso del diritto e responsabilità civile: i termini del rapporto.	352
7.	Responsabilità della banca per concessione abusiva del credito.	353
8.	L'abuso della personalità giuridica.	354
8.1.	Socio sovrano.	355
8.2.	Abuso del potere maggioritario e della posizione di minoranza.	355
8.3.	Abuso nelle società collegate.	356
8.4.	L'abuso di dipendenza economica.	356
9.	L'abuso di posizione dominante (rinvio).	357

SEZIONE IV – I TIPI DI OBBLIGAZIONI	358
1. Le classificazioni.	358
2. Le obbligazioni di dare.	358
3. L'obbligazione di <i>facere</i> e <i>non facere</i> .	359
3.1. Obbligazioni di mezzo e obbligazioni di risultato (cenni e rinvio).	359
4. Obbligazioni generiche e obbligazioni specifiche.	359
5. Obbligazioni fungibili e infungibili.	360
6. Le obbligazioni pecuniarie.	360
6.1. Principio nominalistico.	361
6.2. Adempimento e mezzi di pagamento alternativi al denaro.	362
6.3. Debiti di valore e debiti di valuta.	362
7. Gli interessi: nozione e caratteri.	365
8. La fonte dell'obbligazione degli interessi.	365
9. La natura degli interessi.	366
10. L'anatocismo.	367
10.1. La decorrenza del termine di prescrizione dell'azione di ripetizione.	369
11. Clausola "uso piazza".	374
12. La disciplina dell'usura.	374
13. Gli interessi nelle transazioni commerciali.	377
SEZIONE V – LE OBBLIGAZIONI OGGETTIVAMENTE COMPLESSE	378
1. Le obbligazioni alternative.	378
1.1. L'obbligazione facoltativa o con facoltà alternativa.	379
SEZIONE VI – LE OBBLIGAZIONI SOGGETTIVAMENTE COMPLESSE	380
1. Le obbligazioni solidali.	380
1.1. La disciplina.	381
1.2. Azione di regresso.	382
2. Obbligazioni divisibili e indivisibili.	382
2.1. Gli effetti della transazione stipulata con il creditore da uno dei condebitori in solido nei confronti degli altri condebitori non stipulanti.	383
3. Le obbligazioni parziarie.	386
4. Le obbligazioni collettive.	386
SEZIONE VII – LE OBBLIGAZIONI NATURALI E I VINCOLI NON GIURIDICI	387
1. I vincoli non giuridici.	387
2. Le obbligazioni naturali.	387

2.1.	La natura del vincolo.	388
2.2.	L'adempimento dell'obbligazione naturale.	389
2.3.	Altri modi di estinzione delle obbligazioni naturali.	390
2.4.	Le obbligazioni naturali tra tipicità e atipicità.	390

SEZIONE VIII – L'ADEMPIMENTO 392

1.	Nozione, fondamento normativo e natura giuridica dell'adempimento.	392
2.	Requisiti soggettivi e oggettivi dell'adempimento.	393
3.	Il luogo dell'adempimento.	393
3.1.	I pagamenti della Pubblica Amministrazione.	394
4.	Il tempo dell'adempimento.	394
5.	L'adempimento eseguito con cose altrui.	395
6.	L'adempimento parziale.	395
7.	L'imputazione del pagamento.	396
7.1.	La quietanza e la prova del pagamento.	397
8.	Le modalità dell'adempimento e la diligenza del buon padre di famiglia.	398
9.	Il pagamento traslativo.	399
10.	La prestazione in luogo dell'adempimento (<i>datio in solutum</i>).	400
10.1.	Dazione legale e giudiziale.	401
11.	La cessione di credito in luogo dell'adempimento. <i>Rinvio</i> .	401
12.	La legittimazione ad adempiere.	402
12.1.	L'adempimento del debitore incapace.	402
12.2.	L'adempimento a mezzo di rappresentati, mandatari, ausiliari, sostituti e i legittimati legali.	403
13.	L'adempimento del terzo.	403
14.	La legittimazione a ricevere.	405
14.1.	L'adempimento al creditore incapace.	405
14.2.	Pagamento al non legittimato e ratifica del creditore.	406
14.3.	Il pagamento al creditore apparente.	406
15.	La cooperazione del creditore all'adempimento e la <i>mora credendi</i> .	408

SEZIONE IX – I MODI DI ESTINZIONE DELLE OBBLIGAZIONI DIVERSI 411

1.	Modi di estinzione delle obbligazioni: inquadramento generale.	411
2.	La novazione.	411
2.1.	Novazione e compravendita.	413
2.2.	Novazione e transazione.	414
2.3.	La novazione soggettiva (rinvio).	414
3.	La remissione del debito.	414
4.	La compensazione.	415
4.1.	La compensazione nel fallimento.	419
5.	La confusione.	419

6.	L'impossibilità sopravvenuta.	420
SEZIONE X – MODIFICAZIONI DEL RAPPORTO OBBLIGATORIO		423
1.	Le modificazioni soggettive nel lato attivo. La cessione del credito.	423
1.1.	Il <i>factoring</i> (rinvio).	426
2.	La surrogazione per pagamento.	426
2.1.	La disciplina.	428
3.	La delegazione attiva.	428
4.	Modificazioni soggettive dal lato passivo. La delegazione.	428
5.	L'espromissione.	430
6.	L'accollo.	431
7.	Le modificazioni oggettive. La surrogazione reale.	433
SEZIONE XI – LE GARANZIE		435
1.	Responsabilità patrimoniale e cause legittime di prelazione.	435
2.	Il divieto del patto commissorio.	435
2.1.	La disciplina derogatoria nel d.l. n. 59 del 2016.	438
3.	Le garanzie reali.	438
4.	I privilegi.	439
5.	L'ipoteca.	440
6.	Il pegno.	443
6.1.	Il pegno su cosa futura.	445
6.2.	Il pegno irregolare.	445
6.3.	Il pegno rotativo.	446
6.4.	Il pegno <i>omnibus</i> .	447
6.5.	Il pegno senza spossessamento (d.l. n. 59 del 2016)	448
7.	Le garanzie personali. La fideiussione.	448
7.1.	La <i>fideiussio indemnitas</i> .	453
8.	Il contratto autonomo di garanzia.	453
8.1.	La surrogazione del garante.	455
8.2.	La deroga all'art. 1957 c.c.	455
8.3.	La disciplina degli strumenti di tutela delle parti e l' <i>exceptio doli</i> .	455
9.	La polizza fideiussoria.	457
10.	Le lettere di <i>patronage</i> .	458
SEZIONE XII – I MEZZI DI CONSERVAZIONE DELLA GARANZIA PATRIMONIALE		461
1.	Mezzi di conservazione della garanzia patrimoniale. L'azione surrogatoria.	461
1.1.	L'azione surrogatoria e i preliminari a catena.	462
2.	L'azione revocatoria.	462
2.1.	La revocatoria del contratto definitivo di preliminare.	465

2.2.	La doppia alienazione immobiliare.	466
2.3.	L'atto costitutivo di un fondo patrimoniale.	466
2.4.	Gli accordi di separazione.	467
2.5.	La revocatoria della vendita con riserva di proprietà.	467
2.6.	La revocatoria dell'adempimento del terzo.	467
2.7.	La revocatoria fallimentare.	468
3.	L'azione esecutiva semplificata.	471
4.	Il sequestro conservativo.	471
5.	L'opposizione ai pagamenti.	472
 SEZIONE XIII – LE PROMESSE UNILATERALI		473
1.	Promesse unilaterali.	473
2.	Promessa di pagamento e ricognizione di debito.	474
3.	La promessa al pubblico.	475
 SEZIONE XIV – I TITOLI DI CREDITO		477
1.	I titoli di credito: funzione e caratteri.	477
2.	Le classificazioni.	477
3.	Le eccezioni cartolari.	478
4.	La dematerializzazione.	479
 SEZIONE XV – I QUASI CONTRATTI		480
1.	La gestione di affari altrui.	480
1.1.	La gestione di affari nei confronti della pubblica amministrazione.	483
1.2.	Gli effetti del contratto di locazione nei confronti del comproprietario non locatore.	484
2.	La ripetizione dell'indebitito.	485
2.1.	L'indebitito ricevuto dall'incapace.	487
2.2.	Il regime dell'azione di ripetizione.	487
2.3.	Le obbligazioni che nascono dal pagamento dell'indebitito.	488
2.4.	I rapporti con l'arricchimento ingiustificato.	488
2.5.	I rapporti con l'azione di rivendicazione.	489
2.6.	La prestazione contraria al buon costume.	489
2.7.	La ripetizione dell'indebitito nelle operazioni regolate in conto corrente bancario (rinvio).	489
3.	L'arricchimento senza giusta causa.	489
3.1.	L'azione di ingiustificato arricchimento nei confronti della pubblica amministrazione.	492
3.2.	Arricchimento senza causa e convivenza <i>more uxorio</i> .	494
LE TRACCE		497

**CAPITOLO IX
IL CONTRATTO**

PARTE I – PRINCIPI GENERALI	498
SEZIONE I – CONTRATTO E NEGOZIO GIURIDICO	498
1. Contratto e negozio giuridico.	498
2. Le parti.	499
3. La costituzione, la modificazione e l'estinzione del rapporto giuridico patrimoniale.	500
4. Il rapporto giuridico patrimoniale.	500
5. Le fonti di integrazione del contratto.	501
5.1. La buona fede (rinvio).	501
6. La classificazione dei contratti.	503
7. Il negozio di accertamento.	506
SEZIONE II – LA FORMAZIONE DEL CONTRATTO	508
1. L'accordo.	508
2. Proposta e accettazione.	508
3. I rapporti contrattuali di fatto.	511
4. I contratti per adesione.	511
5. I contratti del consumatore (<i>rinvio</i>).	513
6. L'offerta al pubblico.	513
7. L'inserzione automatica di clausole e clausole d'uso.	514
8. Il contratto con obbligazioni a carico del solo proponente.	514
9. La conclusione dei contratti telematici.	515
10. La formazione progressiva del contratto.	516
10.1. I negozi preparatori (<i>rinvio</i>).	516
10.2. La minuta.	517
11. Il momento di conclusione del contratto.	518
SEZIONE III – LA RESPONSABILITÀ PRECONTRATTUALE	519
1. La responsabilità precontrattuale.	519
2. Gli obblighi precontrattuali e la buona fede.	521
3. Rapporti tra responsabilità precontrattuale e regole di validità del contratto.	524
SEZIONE IV – I NEGOZI PREPARATORI	528
Premessa	528
1. La proposta irrevocabile.	528
2. La prelazione.	529

3.	L'opzione.	532
4.	Il contratto preliminare.	534
5.	Effetti sul definitivo del preliminare viziato.	537
5.1.	Effetti sul preliminare del definitivo viziato.	538
5.2.	Azioni e rimedi esperibili verso il preliminare.	539
5.3.	Il contratto definitivo non conforme al preliminare.	541
5.4.	La forma del preliminare (art. 1351 c.c.).	542
5.5.	La trascrizione del preliminare.	542
5.6.	Inadempimento dell'obbligo di contrarre e rimedio <i>ex art.</i> 2932 c.c.	543
5.7.	Il preliminare a effetti anticipati.	544
5.8.	Il preliminare di cosa altrui.	545
6.	Il contratto normativo.	546
7.	L'obbligo legale di contrarre.	548
8.	L'esecuzione in forma specifica dell'obbligo di contrarre.	549
 PARTE II – GLI ELEMENTI DEL CONTRATTO		550
 SEZIONE I – LA CAUSA		550
1.	Elementi essenziali ed elementi accidentali del negozio. L'accordo.	550
2.	La causa.	551
3.	Negozi astratto.	554
4.	Negozi con causa esterna.	554
5.	Negozi con causa variabile o incompleta.	554
6.	I negozi gratuiti atipici.	555
7.	I motivi.	555
8.	La presupposizione.	556
9.	La causa del contratto atipico e il giudizio di meritevolezza.	557
10.	Il contratto misto.	558
11.	Il collegamento negoziale	559
12.	Negozi indiretto.	561
13.	Negozi in frode alla legge.	562
 SEZIONE II – L'OGGETTO DEL CONTRATTO		563
1.	L'oggetto del contratto.	563
2.	Il contratto di cosa futura.	564
3.	L'arbitraggio.	564
 SEZIONE III – LA FORMA DEL CONTRATTO		566
1.	La forma del contratto.	566
2.	Il documento informatico e la forma telematica.	567
3.	Le forme convenzionali.	568
4.	La ripetizione del contratto.	568

5. La forma di protezione	569
SEZIONE IV – GLI ELEMENTI ACCIDENTALI DEL CONTRATTO	570
Premessa.	
1. La condizione.	570
2. Il termine.	575
3. Il <i>modus</i> .	576
PARTE III – EFFICACIA E VALIDITÀ DEL CONTRATTO	577
SEZIONE I – GLI EFFETTI DEL CONTRATTO TRA LE PARTI	577
1. Il vincolo e la forza contrattuale.	577
2. Il principio del consenso traslativo.	578
SEZIONE II – GLI EFFETTI DEL CONTRATTO VERSO TERZI	580
1. Il principio di intangibilità della sfera giuridica altrui.	580
2. La promessa del fatto del terzo.	581
3. Il contratto a favore di terzi.	582
4. Il contratto per persona da nominare.	585
5. Il contratto con effetti protettivi verso terzi.	588
5.1. Contratto con finalità protettiva del terzo.	589
6. Il divieto convenzionale di alienazione.	590
7. Il subcontratto.	591
SEZIONE III – L'INVALIDITÀ	593
1. Invalidità e inesistenza del contratto.	593
2. Invalidità e inefficacia.	593
3. Nullità e annullabilità.	594
4. Le tipologie di nullità.	594
4.1. La nullità virtuale.	595
4.1.1. Nullità virtuale e violazione di norme penali.	596
5. I caratteri della nullità.	596
6. La nullità parziale oggettiva.	601
6.1. La nullità parziale soggettiva.	602
7. La nullità sopravvenuta.	602
8. La nullità di protezione.	603
9. L'annullabilità.	604
10. Le cause di annullabilità.	605
11. I vizi del consenso.	606
11.1. L'errore.	606
11.2. La violenza.	608

11.3.	Il dolo.	609
SEZIONE IV – LA RESCISSIONE		611
1.	La rescissione.	611
2.	Il contratto concluso in stato di pericolo.	611
3.	Il contratto concluso in stato di bisogno.	612
4.	La disciplina della rescissione.	613
SEZIONE V – LA SIMULAZIONE		615
1.	La simulazione.	615
2.	Forme di simulazione.	616
3.	Effetti della simulazione tra le parti.	621
4.	Effetti della simulazione nei confronti dei terzi.	622
5.	Terzi pregiudicati dalla simulazione.	623
6.	I creditori.	623
7.	L'azione di simulazione.	624
SEZIONE VI – LO SCIoglimento DEL CONTRATTO		627
1.	Lo scioglimento del contratto.	627
2.	Mutuo dissenso.	627
3.	Il recesso.	628
4.	<i>Lo ius variandi.</i>	631
5.	La risoluzione per inadempimento.	631
6.	La diffida ad adempiere.	642
7.	La clausola risolutiva espressa.	644
8.	Il termine essenziale.	646
9.	L'eccezione di inadempimento, il mutamento delle condizioni patrimoniali dei contraenti e la clausola limitativa della proponibilità di eccezioni.	647
10.	Gli effetti della risoluzione.	650
11.	L'impossibilità sopravvenuta.	651
11.1.	L'impossibilità parziale.	652
11.2.	L'impossibilità nei contratti traslativi.	652
11.3.	L'impossibilità nei contratti plurilaterali.	653
12.	L'eccessiva onerosità sopravvenuta.	653
SEZIONE VII – LA CESSIONE DEL CONTRATTO		656
1.	La cessione del contratto.	656
2.	Il rapporto cedente e ceduto.	658
3.	I rapporti tra cedente e cessionario.	659
4.	I rapporti tra ceduto e cessionario.	659

5.	La cessione <i>ex lege</i> del contratto.	660
6.	La cessione dei contratti pubblici.	660
7.	La distinzione da figure affini.	660

SEZIONE VIII – LA RAPPRESENTANZA 662

1.	La rappresentanza.	662
2.	I profili soggettivi della rappresentanza.	663
3.	La procura.	664
4.	Il conflitto di interessi e l'abuso di potere.	666
5.	Il conflitto di interessi endosocietario.	669
6.	Il contratto con se stesso.	669
7.	Il difetto di rappresentanza (<i>falsus procurator</i>).	670
8.	Le cause di estinzione del potere rappresentativo e la revoca.	675
9.	La rappresentanza indiretta.	676
10.	Il contratto sotto nome altrui.	677

SEZIONE IX – L'INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO 679

1.	L'interpretazione giuridica.	679
2.	I criteri di interpretazione.	679
	LE TRACCE	684

CAPITOLO X I SINGOLI CONTRATTI

SEZIONE I – I CONTRATTI ASIMMETRICI 685

1.	I contratti asimmetrici.	685
1.1.	La diversa asimmetria nei contratti del consumatore e nei contratti dell'imprenditore.	686
2.	Il sindacato del giudice sull'asimmetria del contratto.	686
3.	I contratti asimmetrici del consumatore: nozione e fondamento normativo.	689
4.	I caratteri dei contratti del consumatore.	694
5.	La buona fede nella disciplina consumeristica.	696
6.	La valutazione della vessatorietà.	697
7.	La nullità relativa.	698
8.	L'azione inibitoria.	702
8.1.	L'azione collettiva risarcitoria.	703
9.	La risoluzione alternative delle controversie dei consumatori.	705
10.	I contratti asimmetrici tra imprenditori: la subfornitura.	706
10.1.	La forma.	707
10.2.	Il contenuto.	707
10.3.	La responsabilità del subfornitore.	708

10.4.	L'abuso di dipendenza economica.	709
10.5.	I contratti del turismo organizzato (d.lgs. 23 maggio 2011, n. 79).	710
10.6.	L'apparato definitorio.	710
10.7.	Il danno da vacanza rovinata.	711
10.8.	Il diritto di recesso	712

SEZIONE II – I CONTRATTI TRASLATIVI 713

1.	La compravendita.	713
1.1.	Gli obblighi del venditore.	716
1.2.	Gli obblighi del compratore.	728
1.3.	La vendita con patto di riscatto.	729
1.4.	L'abuso di dipendenza economica.	731
1.5.	La vendita con riserva della proprietà.	732
1.6.	Altre tipologie di vendita.	733
2.	Il riporto.	739
3.	La permuta.	739
4.	Il contratto estimatorio.	740
5.	La somministrazione.	741

SEZIONE III – I CONTRATTI DI GODIMENTO 743

1.	La locazione.	743
1.1.	Obbligazioni del locatore.	749
1.2.	Obbligazioni del conduttore.	753
1.3.	La sublocazione e la cessione del contratto.	756
1.4.	La disciplina speciale degli immobili urbani.	756
2.	L'affitto.	758
2.1.	L'affitto di azienda.	761
3.	Il <i>leasing</i> .	762
3.1.	Il <i>leasing</i> immobiliare.	770
3.2.	Il <i>sale and lease back</i> (rinvio).	770
3.3.	I contratti di godimento in funzione della successiva alienazione (c.d. <i>rent to buy</i>).	770

SEZIONE IV – I CONTRATTI DI GESTIONE 773

1.	Il mandato.	773
1.1.	Obbligazioni del mandatario ed obbligazioni ed oneri del mandante.	776
1.2.	Esecuzione ed inadempimento.	777
1.3.	Estinzione.	777
2.	La commissione.	778
3.	La spedizione.	778
4.	Il contratto di agenzia.	779
4.1.	Obblighi e diritti dell'agente e del preponente: in particolare l'indennità di fine rapporto.	779

4.2.	Scioglimento del rapporto di agenzia.	781
4.3.	L'agente di assicurazione.	781
5.	La mediazione.	781
5.1.	I doveri e i diritti del mediatore.	782
5.2.	La mediazione professionale e le clausole derogatorie.	784
5.3.	La mediazione atipica (il c.d. procacciatore di affari).	784
6.	L'affiliazione commerciale (<i>franchising</i>).	786
6.1.	Obblighi antecedenti e successivi alla conclusione del contratto.	786
7.	Il brokeraggio.	786
SEZIONE V – I CONTRATTI REALI		788
1.	Il deposito.	788
2.	Il deposito in albergo.	789
3.	Il comodato.	789
4.	Il mutuo.	793
SEZIONE VI – I CONTRATTI PER LA PRESTAZIONE DI SERVIZI		797
1.	L'appalto.	797
1.1.	Controlli e verifiche in corso d'opera.	799
1.2.	Variazioni al progetto e revisione del prezzo.	800
1.3.	Cessazione del rapporto, accettazione ed effetto traslativo.	801
1.4.	Garanzia per i vizi e rovina dell'immobile.	801
1.5.	Estinzione dell'appalto.	804
1.6.	Diritti degli ausiliari dell'appaltatore verso il committente.	805
1.7.	Il subappalto.	806
2.	Il contratto d'opera.	807
2.1.	Il contratto d'opera professionale.	809
3.	Il trasporto.	812
3.1.	Il trasporto di persone.	814
3.2.	Il trasporto di cose.	814
3.3.	Il trasporto cumulativo.	815
SEZIONE VII – I CONTRATTI BANCARI		816
1.	I contratti bancari.	816
2.	Il deposito bancario.	818
2.1.	I depositi bancari di denaro.	818
2.2.	L'apertura di credito bancario.	820
2.3.	L'anticipazione bancaria.	822
2.4.	Lo sconto bancario.	823
2.5.	Il <i>factoring</i> .	824
2.6.	Il conto corrente ordinario.	825
2.7.	Il conto corrente bancario.	827

2.8.	Il servizio di cassette di sicurezza.	830
3.	I contratti di investimento	832
SEZIONE VIII – I CONTRATTI ALEATORI		833
1.	La rendita.	833
1.1.	La rendita perpetua.	833
1.2.	La rendita vitalizia.	834
2.	Le assicurazione private.	834
2.1.	L'assicurazione contro i danni.	836
2.2.	L'assicurazione sulla vita.	840
2.3.	La riassicurazione e la retrocessione.	841
3.	Il giuoco e la scommessa.	843
SEZIONE IX – CONTRATTI DI DEFINIZIONE DELLE LITI		844
1.	La transazione: nozione e natura.	844
1.1.	La transazione avente a oggetto obbligazioni solidali (rinvio).	846
2.	La cessione dei beni ai creditori.	846
3.	Il sequestro convenzionale.	849
	LE TRACCE	851
CAPITOLO XI		
LA RESPONSABILITÀ CONTRATTUALE		
SEZIONE I – L'INADEMPIMENTO		852
1.	Nozione e presupposti dell'inadempimento.	852
2.	Il ruolo della buona fede.	854
3.	Il fondamento della responsabilità da inadempimento.	855
4.	L'inadempimento nei vari tipi di obbligazioni.	857
5.	I rimedi.	858
5.1.	Azione di esatto adempimento.	858
5.2.	L'azione risarcitoria.	859
6.	Il riparto dell'onere della prova: profili generali.	860
SEZIONE II – LA MORA DEL DEBITORE		863
1.	La mora del debitore.	863
2.	L'atto di costituzione in mora.	864
SEZIONE III – LA RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE		866
1.	La responsabilità professionale.	866
2.	La responsabilità del professionista intellettuale.	866
3.	La responsabilità medica.	868

3.1.	La colpa medica.	869
3.1.1.	Il d.l. 13 settembre 2012, n. 158	869
3.2.	La natura della responsabilità del medico e della struttura sanitaria. Il regime probatorio.	870
3.2.1.	La legge n. 24 del 2017 di riforma della responsabilità medica	874
3.3.	I criteri di accertamento del nesso di causalità tra la condotta del sanitario e l'evento dannoso.	876
3.3.1.	Le concause.	879
3.4.	Il consenso informato.	881
3.5.	Il danno da nascita indesiderata (rinvio).	885
4.	La responsabilità professionale dell'avvocato.	885
5.	La responsabilità del notaio.	886
6.	La responsabilità del professionista tecnico.	887
SEZIONE IV – LA RESPONSABILITÀ <i>EX RECEPTO</i>		889
1.	La responsabilità <i>ex recepto</i> .	889
2.	Il contratto di parcheggio.	890
3.	Il contratto di albergo.	892
SEZIONE V – IL RISARCIMENTO DEL DANNO		893
1.	La nozione di danno risarcibile (rinvio).	893
2.	Il risarcimento della perdita di <i>chance</i> .	894
2.1.	La <i>chance</i> applicata all'attività della P.A.	896
3.	La <i>compensatio lucri cum damno</i> .	897
4.	La causalità.	899
5.	Risarcibilità dei danni riflessi (rinvio).	903
6.	L'art. 1227 c.c.	903
6.1.	La rilevanza della condotta omissiva atipica del creditore.	905
7.	Il danno prevedibile.	907
8.	Liquidazione equitativa del danno.	908
9.	La responsabilità per fatto degli ausiliari.	909
SEZIONE VI – LE CLAUSOLE DI ESONERO DELLA RESPONSABILITÀ		911
1.	Le clausole di esclusione e di limitazione della responsabilità.	911
2.	Le clausole limitative dell'oggetto del contratto (il caso delle cassette di sicurezza, dei contratti di assicurazione e dei servizi postali).	911
3.	La clausola penale.	913
4.	La caparra confirmatoria.	918
5.	La caparra penitenziale.	922
LE TRACCE		923

CAPITOLO XII LA RESPONSABILITÀ AQUILIANA

SEZIONE I – L’ILLECITO CIVILE E I CONFINI TRA RESPONSABILITÀ CONTRATTUALE ED EXTRA CONTRATTUALE	924
1. La responsabilità aquiliana.	924
2. Il danno ingiusto.	929
3. Il giudizio sull’ingiustizia del danno.	930
4. L’ingiustizia del danno nell’evoluzione giurisprudenziale.	931
4.1. La responsabilità dello Stato legislatore per violazione del diritto europeo.	935
4.1.1. Il termine di prescrizione del diritto al risarcimento del danno.	938
4.1.2. Le novità introdotte dall’art. 4, comma 43, legge 12 novembre 2011, n. 183.	942
4.2. La responsabilità dello Stato giudice per violazione del diritto europeo.	942
4.2.1. La disapplicazione del giudicato violativo del diritto europeo.	942
4.2.2. La Corte di Giustizia sull’art. 2 della legge 117/1988.	944
5. Responsabilità contrattuale e aquiliana: tratti comuni e differenziali.	944
6. La crisi della <i>summa divisio</i> . La responsabilità da contatto sociale.	946
7. Il concorso tra responsabilità contrattuale ed extracontrattuale.	948
7.1. Il concorso proprio.	949
7.2. Il concorso improprio.	950
SEZIONE II – LA STRUTTURA DELL’ILLECITO AQUILIANO	952
1. Gli elementi costitutivi dell’illecito aquiliano.	952
2. Il fatto.	952
3. L’imputabilità del fatto.	953
3.1. Il concorso di colpa del danneggiato incapace.	955
4. La colpevolezza.	955
5. Il nesso di causalità.	958
5.1. La scala dimensionale della causalità e la terza via della causalità da perdita di <i>chance</i> .	964
5.2. Il problema delle concause.	965
5.3. Il concorso di più soggetti nell’illecito (rinvio).	967
SEZIONE III – LE CAUSE DI GIUSTIFICAZIONE	968
1. La categoria delle esimenti.	968
2. La legittima difesa.	969
3. Lo stato di necessità.	970

SEZIONE IV – IL DANNO NON PATRIMONIALE	974
1. La nozione di danno non patrimoniale.	974
1.1. La metamorfosi del danno non patrimoniale dal codice civile del 1865 al codice del 1942.	975
1.2. Il danno morale.	975
1.3. La nascita del danno biologico.	976
1.4. Il danno da lesione di altri diritti fondamentali dell'individuo.	978
2. La prova del danno non patrimoniale.	983
2.1. L'ammissibilità del risarcimento in forma specifica del danno non patrimoniale.	985
2.2. La liquidazione del danno non patrimoniale.	985
3. Il danno da reato.	988
4. Il danno non patrimoniale da inadempimento contrattuale.	990
5. Il danno non patrimoniale in ambito lavorativo.	995
6. Il trattamento illegittimo dei dati personali.	997
7. Il danno da irragionevole durata del processo.	998
8. L'illecito in ambito familiare.	1000
9. Il danno da perdita o lesione del congiunto.	1000
9.1. Il danno non patrimoniale da lesione del congiunto.	1002
9.1.1. La legittimazione del concepito al ristoro del danno da lesione del rapporto parentale.	1004
9.2. I danni non patrimoniali <i>jure hereditatis</i> .	1006
9.3. Il danno biologico terminale.	1007
9.4. Il danno catastrofico.	1007
9.5. Il danno tanatologico.	1008
10. Procreazione e danno non patrimoniale.	1012
10.1. Contratto con effetti protettivi nei confronti dei terzi e legittimazione del padre.	1016
10.2. La legittimazione del concepito: esiste un diritto a non nascere se non sani?	1017
10.3. Responsabilità per violazione del diritto del concepito a nascere sano.	1020
11. Il danno da fumo.	1021
11.1. Il danno da fumo passivo.	1023
12. Il danno non patrimoniale degli enti.	1024
12.1. Il danno all'integrità del mercato e all'immagine della Consob.	1024
12.2. Il danno all'immagine della pubblica amministrazione.	1025
13. Il danno non patrimoniale da attività provvedimento della p.a.	1028
14. Il danno comunitario con funzione punitiva.	1028
15. Il danno da discriminazione indiretta dell'alunno disabile.	1030
 SEZIONE V – LA RESPONSABILITÀ SOLIDALE	 1033
1. La solidarietà passiva.	1033
2. Il fatto dannoso e l'estensione del vincolo solidale.	1033
3. Il diritto di regresso.	1034

4.	I precipitati processuali della solidarietà.	1035
SEZIONE VI – LE RESPONSABILITÀ SPECIALI “TIPIZZATE”		1038
1.	Classificazione delle figure codicistiche di responsabilità.	1038
2.	La responsabilità del sorvegliante per il fatto dell'incapace (art. 2047 c.c.).	1039
2.1.	Il problema del rapporto tra colpa e imputabilità nella responsabilità per fatto dell'incapace.	1040
3.	La responsabilità dei genitori e degli insegnanti (art. 2048 c.c.).	1042
4.	La responsabilità dei padroni e dei committenti (art. 2049 c.c.).	1045
5.	La responsabilità per l'esercizio di attività pericolose (art. 2050 c.c.).	1048
5.1.	Il danno da fumo attivo (rinvio).	1050
5.2.	La responsabilità del gestore di impianti sciistici.	1050
5.3.	La responsabilità della P.A. per il danno da sangue infetto.	1051
6.	Responsabilità da cose in custodia.	1052
6.1.	Responsabilità della P.A. per omessa manutenzione di beni demaniali e patrimoniali.	1056
7.	Responsabilità per danni cagionati da animali.	1057
8.	Responsabilità per rovina di edificio.	1058
8.1.	Il rapporto tra l'art. 2053 c.c. e l'art. 1669 c.c.	1059
9.	Responsabilità per il danno cagionato dalla circolazione dei veicoli.	1060
10.	Responsabilità del produttore.	1063
11.	Responsabilità per illecito antitrust.	1066
11.1.	La natura della responsabilità anticoncorrenziale e la sorte del contratto a valle.	1069
12.	Responsabilità per illecito trattamento di dati personali.	1069
13.	Responsabilità per danno ambientale.	1071
14.	Responsabilità per danno alla proprietà industriale.	1073
15.	Responsabilità civile del magistrato.	1073
16.	La responsabilità processuale aggravata.	1075
SEZIONE VII – I RIMEDI EXTRACONTRATTUALI.		
IL RISARCIMENTO IN FORMA SPECIFICA		1077
1.	Il risarcimento del danno per equivalente (rinvio) e in forma specifica.	1077
2.	Il rapporto tra risarcimento per equivalente e risarcimento in forma specifica.	1077
3.	Limiti al risarcimento in forma specifica.	1078
4.	Applicabilità dell'art. 2058 c.c. all'inadempimento contrattuale.	1079
5.	Differenze con l'azione di esatto adempimento.	1079
LE TRACCE		1081
INDICE CRONOLOGICO DELLE SENTENZE		1082
INDICE ANALITICO		1086